

Matana, Guglielmo, via

(nel borgo di Marola, Comune della Spezia, si diparte, in salita, da via G.Mori)

del. n. 52 del 26/02/2007

Biografia a cura di M.Cristina Mirabello



Nato a Spezia (denominata La Spezia dal 21-12-1923) il 13 gennaio 1923, dopo l'8 settembre 1943 aderisce alla Resistenza spezzina, entrando nel Battaglione Internazionale e facendo parte del gruppo comandato dall'avv. Mario Fortelli, che opera nella zona della media Val di Vara.

La notte dell'8 ottobre 1944 si trova in un casolare di Cavanella Vara dove, a seguito di una delazione, viene scovato insieme al compaesano Mario Del Vecchio, partigiano come lui.

Nel corso della cattura Matana muore perché fa esplodere una bomba che lo uccide, provocando però anche la morte di due fascisti (Del Vecchio, v. *Scheda Del Vecchio, Mario, piazza, Cadimare, la Spezia nel presente Stradario*, viene catturato e fucilato il giorno dopo).



Matana è tumolato, insieme a Del Vecchio e ad altri caduti della II Guerra Mondiale, in un piccolo sacrario nel cimitero di Cadimare (SP).

La fotografia di Matana è stata ricavata dal sacrario sopra menzionato.

Il nome di Matana è riportato nel cippo che il Comune di Beverino ha eretto a Castiglione Vara in ricordo di partigiani caduti sul suo territorio (v. in calce alle Fonti).

La fotografia del cippo è stata cortesemente fornita da Matteo Del Vecchio, pronipote del partigiano Mario Del Vecchio.

Fonti

- Fascicolo comunale relativo all'intitolazione della via
- Cippo posto dal Comune di Beverino a Castiglione Vara (*vedi foto*)

